

## Sud e Lazio

I problemi del Pd  
Gli amici del Pdl

## Scajola: l'Udc fa una politica vecchia che non condivido

In vista delle elezioni regionali, l'Udc sta facendo una politica «vecchia» che «non condividiamo». È il commento del ministro dello sviluppo economico, Claudio Scajola. «L'Udc è una componente importante dello scenario politico italiano»

Alle urne il 28 e 29 marzo  
I ballottaggi 11 e 12 aprile

Gli italiani (quasi tutti) torneranno alle urne il 28 e il 29 marzo. Le consultazioni si terranno in tredici Regioni. In quella data si voterà anche per le amministrative in alcuni Comuni, gli eventuali ballottaggi ci saranno l'11 e 12 aprile

→ **Vertice** al Nazareno, il Pd potrebbe offrire ai centristi il candidato governatore

→ **L'attuale** presidente Loiero si candida alle primarie fissate il 17 gennaio

# In Calabria Bersani vuole l'accordo con Udc

Come tentativo in extremis, il Pd potrebbe offrire all'Udc la scelta del candidato governatore. In Campania si è dissolta la coalizione: l'Idv diserta i vertici e anche Sinistra e libertà ha rotto dopo le scelte in Puglia.

SIMONE COLLINI

ROMA  
scollini@unita.it

Il vero colpo di scena, oggi, potrebbe arrivare dalla decisione che sulla Calabria verrà presa al quartier generale del Pd. «La priorità è dar vita a coalizioni larghe», va ripetendo Bersani ai suoi. E il concetto lo ribadirà anche oggi, quando alla sede del partito incontrerà i vertici democristiani calabresi e campani. Con i riflettori da settimane puntati su Lazio e Puglia, Calabria e Campania sono rimaste mediaticamente un po' nell'ombra. Ma quando si tireranno le somme, la sera del 29 marzo, il risultato che verrà registrato in queste due regioni farà la

**Idv**  
In Calabria è con Callipo. In Campania dice no ai nomi Pd

differenza. Soprattutto vista la posizione di svantaggio da cui si parte - considerata l'indisponibilità di Vendola a ritirarsi e quindi la dispersione del voto a sinistra - nell'altra grande regione del Mezzogiorno che va al voto.

Per questo Bersani, che non ave-

va partecipato al vertice sulla Puglia, oggi sarà invece all'incontro dedicato alla Calabria. Allo stato, in questa regione sono fissate per il 17 le primarie. Si sfideranno il governatore uscente Agazio Loiero, il presidente del Consiglio regionale Giuseppe Bova, la parlamentare Doris Lo Moro e il consigliere regionale Brunello Censore. Tutti e quattro Pd, tutti e quattro sostenitori di Bersani al congresso, tutti e quattro molto agguerriti. E infatti sono già volate scintille. Con Loiero che in un botta e risposta con Bova ha ammesso che «se si va avanti così questa campagna servirà soltanto a disorientare gli elettori». Soprattutto, l'Udc ha mandato a dire che se si va avanti così si schiererà con il candidato del Pdl Giuseppe Scopelliti.

## IPOTESI CANDIDATURA UDC

Per questo, all'incontro a cui partecipano Bersani, il vicesegretario Enrico Letta, il coordinatore della segreteria Maurizio Migliavacca, il segretario del Pd regionale Carlo Guccione e Loiero, verrà discussa anche l'ipotesi di offrire all'Udc la scelta del candidato governatore, come tentativo in extremis per chiudere l'accordo. Bisognerà vedere come reagirà Loiero, accusato da Bova di aver già rinunciato a tentare l'accordo con l'Udc. Ma se il governatore uscente risponde con un «braccia aperte all'Udc», ci pensa il presidente del gruppo Pd in Consiglio regionale Nicola Adamo a ricordare che «la nuova alleanza di governo non va soltanto verbalmente proclamata, ma operativamente costruita». E se il segretario nazionale e quello regionale

del Pd faranno asse sulla necessità di tentare in extremis la carta della candidatura offerta all'Udc per allargare la coalizione, sarà complicato per Loiero mettersi di traverso.

## COALIZIONE DISSOLTA IN CAMPANIA

Anche perché in Calabria quel che è sicuro è che al centrosinistra mancherà un pezzo, l'Idv, che sostiene il re del tonno ed ex presidente regionale di Confindustria Pippo Callipo. Di Pietro tra l'altro ha fatto sapere che non intende sostenere neanche i due esponenti del Pd che potrebbero correre in Campania, il sindaco di Salerno Enzo De Luca e l'assessore bassoliniano Ennio Cascetta. Oggi al Nazareno si discuterà anche di questa regione. Ma è difficile che si prenderà una decisione, visto che l'Idv co-

## FARINONE (PD)

«L'incompatibilità Lega-Udc è evidente ed emerge finalmente anche in Lombardia». «Ora occorre costruire una alleanza di reale centro-sinistra in grado di convincere gli elettori»

unque ha smesso di partecipare ai vertici di coalizione e ieri, per effetto delle scelte riguardanti la Puglia, anche Sinistra e libertà ha annunciato che deserterà i tavoli. Tanto che inizia a circolare l'ipotesi di una minicoalizione Idv-Sel-Prc pronta a candidare l'ex assessore al bilancio del Comune di Napoli Riccardo Realfonzo. ♦



## LA CANDIDATA

**La Befana elettorale**  
«Rischio Bonino non è da sottovalutare»

Ieri Renata Polverini, candidata del Pdl nel Lazio, ha dato praticamente il via alla campagna elettorale sulla scopa della Befana. Ha partecipato alle varie feste in giro per Roma e dintorni. La Befana dell'Ugl, il sindacato di destra da lei guidato, della Polizia di Stato al Teatro Don Orione, poi ancora alla Befana Tricolore a Sacrofano, stavolta in tinta con Domenico Gramazio, storico esponente ex missino, ora senatore Pdl passando per An.

Ma nel centrodestra c'è chi vede la sfida con la leader radicale come una reale minaccia per il centrodestra. È Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera: «La candidatura di Emma Bonino, dopo quella di Renata Polverini, contribuirà a dare alle elezioni regionali del Lazio un alto profilo. Il centrodestra farebbe un grave errore a sottovalutare il peso della candidatura di Emma Bonino, che può giocare la sua partita del tutto al di fuori degli schieramenti consueti», afferma il deputato che fa appello al mondo cattolico per far vincere la Polverini.